

La rinascita di una filosofia

di Maurizio Zaccherotti

Responsabile comunicazione UISP Acquaviva

Di fronte ad uno scenario mondiale inquietante rappresentato dalla pandemia Covid-19, dalle continue guerre che si consumano in tanti angoli del mondo e non ultimo dalle innumerevoli aggressioni all'ambiente naturale come accade nei fiumi e mari del nostro pianeta, una riflessione va fatta.

Ognuno di noi non può certo risolvere di colpo i problemi di una società cronicizzata su stereotipi occidentali e visioni futuristiche di un mondo artefatto, ma può contribuire in proporzione alla rinascita di una filosofia ormai accantonata della "Scienza del Vivere" o "Vivere con Coscienza".

Il vero bene è la virtù, scriveva Seneca. Purtroppo siamo adagiati sul fatto che la nostra felicità dipenda dal possesso di beni e ricchezze, dal raggiungimento di una condizione "ottimale" che non esiste e non dall'utilizzo della ragione.

Lo scopo della vita è sviluppare la ragione, capire i meccanismi che regolano il pianeta e cosa è bene e male.

Da qui deriva la felicità. Non si tratta di slogan retrò da quartiere Haight-Ashbury di San Francisco, bensì di razionalità. Rendersi utili per la buona riuscita di un progetto, socializzare, fare sport a contatto con l'ambiente, in modo coscienzioso e responsabile, educare le persone, aiuta ognuno di noi a conoscere se stessi, la natura, la società e dare il giusto valore alle cose e situazioni di una vita preziosa che non va spreca.



L'UISP ACQUAVIVA RISORSA PER I TERRITORI

"Investiamo su formazione e turismo sportivo responsabile", dice **Gian Piero Russo**, Coordinatore Nazionale Settore di attività Acquaviva Uisp

Come è possibile coniugare al meglio turismo, sport e rispetto dell'ambiente? Un turismo attento è la chiave per cogliere appieno le caratteristiche di un luogo fatto di natura, cultura e tradizioni spesso legate anche allo sport. Basta pensare a tutte quelle località in cui proprio le attività turistiche coniugate allo sport hanno rilanciato l'economia di un territorio. *prosegue dietro*

CHE ASPETTI: ENTRA ANCHE TU IN ACQUAVIVA UISP!

Informati presso il tuo Comitato

Territoriale UISP e affilia la tua

associazione. Ti aspettiamo in acqua!



FORMAZIONE ACQUAVIVA: 4 NUOVI TECNICI BASE SURF-SUP

nonostante le restrizioni dovute alle misure contenitive per il Covid, sono ripresi i corsi di formazione per i tecnici base. Lo scorso weekend si è tenuto il corso TB surf/sup in modalità esclusivamente online con videoconferenza e attività in rete. I partecipanti al corso hanno dimostrato prova di volontà e di interesse rispetto ad un tema molto importante come lo sport e la didattica ambientale. Così come è stato interessante focalizzare l'attenzione sulle tecniche di comunicazione di gruppo per la migliore comprensione delle discipline sportive. Il corso TB surf/sup terminerà con le due prove tecnico-pratiche che si terranno a Grosseto non appena sarà possibile riaprire i centri sportivi in Toscana e sviluppare le attività formative frontali.

Nel 2019 in Italia quasi il 20% dei turisti hanno scelto di trascorrere vacanze all'insegna dello sport prosegue da pagina 1

In Europa sicuramente sono da esempio i paesi della ex-Jugoslavia, che nell'arco di venti anni dalla guerra hanno saputo dare un nuovo volto ad alcune località di eccellenza come la valle del Soca in Slovenia, vocata ad attività di kayak, rafting, escursionismo in generale, o i litorali croati noti per le attività di vela e subacquea. Così, anche in Italia, non mancano dei territori virtuosi che hanno saputo dare nuovo impulso al turismo: pensiamo a tutte quelle realtà associative affiliate Uisp che hanno scommesso e continuano ad investire tempo e denaro su "Sport, ambiente, solidarietà", e a questo punto possiamo dire anche in "Turismo sostenibile".

Secondo i dati dell'European Travel Commission, il turismo sportivo genera dai 12 ai 15 mln di arrivi internazionali ogni anno nel mondo e rappresenta il 10% della spesa dell'industria turistica mondiale, con prospettive di crescita di oltre il 41% entro il 2021. Numeri importanti che evidenziano il valore dello sport e le ricadute economiche nei singoli territori. L'Europa intercetta il 43% del turismo sportivo globale. Nel 2019 in Italia quasi il 20% dei turisti hanno scelto di trascorrere vacanze all'insegna dello sport, come motivazione principale o secondaria. Scelte che si trasformano in importanti ricadute economiche per i territori che ospitano eventi sportivi o che offrono la possibilità di fare sport. Ma chi sono i potenziali ed attuali soggetti di un ipotetico sistema di turismo sportivo? In Italia sono circa 20 milioni di persone che praticano uno o più sport, pari al 34,3 % della popolazione con più di 3 anni. Di questi il 24,4% svolge attività sportiva in maniera continuativa mentre il restante 10% circa lo fa in maniera saltuaria (fonte Istat). A questa platea di potenziali soggetti del turismo sportivo vanno aggiunti circa 15,5 milioni di italiani che si raggruppano sotto una generica etichetta di coloro che svolgono "una qualche attività fisica".



DALLA PASSIONE UN POSSIBILE PROGETTO TURISTICO-COMMERCIALE

di Antonello Pontecorvo
Responsabile formazione UISP Acquaviva

Il turismo sportivo può essere un'ottima fonte di reddito per le destinazioni turistiche collegando una serie di variabili in un modello sistemico: l'evento/gara, i consorzi di hotel, i servizi infrastrutturali sul territorio, le amministrazioni coinvolte, i media, etc. In questo l'Acquaviva Uisp con le attività di formazione e di

coordinamento generale, come avvenuto lo scorso ottobre a Brugnato/Lerici, fornisce strumenti e standard applicati al contesto sportivo ma spendibili anche nel reparto turistico; attività e competenze che, nell'immediato e in un contesto non profit di volontariato, promuovono territori e stili di vita ecosostenibili ma che possono evolvere in un contesto professionale. La formazione Acquaviva Uisp, in particolare, si colloca nel quadro della formazione non-formale che le direttive europee e il processo di Lisbona hanno identificato come tassello fondamentale del quadro delle qualifiche professionali (EQF – European Qualification Framework).

Così, se da una parte la stessa esistenza di una Asd, con personale tecnico qualificato, costituisce un valore aggiunto per il territorio ed, in particolare, per le aree interne soggette a fenomeni di spopolamento, "movimentando" e valorizzando con i propri soci e le proprie attività le risorse locali (litorali, bacini fluviali, specchi d'acqua), dall'altra parte c'è la concreta possibilità che un giovane (e non solo) sportivo o tecnico decida di tradurre la propria passione e le competenze acquisite in un progetto turistico-commerciale che trasformi l'occasionale e libero utilizzo degli spazi a fini sportivo-promozionali in uno stabile presidio economico che, maturato nel sano contesto dello sport per tutti, non potrà che essere etico, sostenibile e virtuoso.



www.tourincanoa.it www.muvadda.it



L'ASD TourinCanoa club offre la possibilità di esplorare il territorio con kayak da mare, canoe polinesiane e sup. Le attività di base si svolgono sui laghi della Lombardia ed in particolare sul lago di Pusiano.

www.facebook.com/apuasurf



L'associazione Apua Surf di Massa, recentemente costituita e affiliata UISP, ha dato vita a veri e propri surf-camp dove ogni estate partecipano tanti giovani sportivi che animano le realtà turistiche del litorale toscano.

www.campaniaadventure.com



L'associazione Campania adventure organizza periodicamente delle escursioni in kayak marino coinvolgendo decine di praticanti intente a scoprire gli angoli nascosti del bellissimo litorale campano.



La scuola surf/SUP dell'associazione Terramare a Grosseto, è cresciuta negli ultimi tre anni ospitando tanti giovani atleti praticanti le discipline tutto l'anno, anche durante i mesi invernali. In progetto c'è l'organizzazione di meeting surf/SUP per squadre giovanili da realizzare in tutta Italia.